

miglia dalla stessa stirpe dei Memmo. A lui si dice siano stati aggiunti per controllo nel governo due tribuni.

Il doge Maurizio di potente famiglia eracleese, noto specialmente per l'istituzione del vescovado di Olivolo, avvenuta al suo tempo, e per essersi associato il figlio Giovanni al trono, ciò che non era mai prima accaduto, morì vecchio nel 787. Sul sito della sua tomba le antiche cronache sono mute. In cronache più recenti gli fu attribuito il cognome di Galbaio o Galbaiono e, fra queste, qualcuna fa derivare dai suoi discendenti le famiglie patrizie Querini e Canal. Egli fu insieme maestro dei militi e duce dei Venetici cumulando così la rappresentanza della sovranità imperiale e dei poteri d'investitura della popolazione lagunare.

*Maurizio*

Gli successe il figlio Giovanni, già associato al governo, e che era stato ostaggio alla corte del re longobardo Desiderio. Questo feroce doge senza scrupoli, strettamente legato a Bisanzio, fece gettare il patriarca di Grado Giovanni, partigiano dei Franchi, da un'alta torre, ai piedi della quale la leggenda vuole si vedessero sempre le impronte sanguinose, lasciate dal suo corpo infranto. Fu infine nell'804 cacciato dal nuovo patriarca Fortunato, pure partigiano dei Franchi, e costretto col figlio Maurizio, associato al dogado, a fuggire a Mantova, dove morì ed ebbe la sepoltura.

*Giovanni*

Obelerio, che si associò prima il fratello Beato e poi il fratello Valentino, eletto del partito francofilo, dovette destreggiarsi fra i Franchi e i Bizantini, ora parteggiando per gli uni, ora per gli altri. Travolto infine durante la lotta contro i primi, pare si sia rifugiato a Costantinopoli, mentre il fratello Beato sarebbe andato a Zara e il minore Valentino sarebbe rimasto in patria. Nell'831, regnando il doge Giovanni I Partecipazio, tentò di tornare sul trono, ma, sconfitto, venne preso e decapitato a S. Martino di Strà presso Campalto e forse lì sepolto. Altre cronache affermano invece, che cacciato dal trono da Beato si sarebbe rifugiato colla moglie, che

*Obelerio*